

Allegato A a.s. 2017/2018

DIRIGENTE SCOLASTICO Rappresentante legale della scuola	
<ul style="list-style-type: none"> • assicura la gestione unitaria della scuola • ha poteri autonomi di direzione e coordinamento • è responsabile delle risorse finanziarie e strumentali • è responsabile dei risultati del servizio • è titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto • favorisce l'integrazione delle risorse culturali, professionali, sociali, economiche del territorio • garantisce l'attuazione del diritto all'apprendimento degli allievi 	
DIRETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • è responsabile di tutti gli atti amministrativi e contabili • formula proposte per il piano delle attività e delle prestazioni del personale ATA • organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico • è consegnatario dei beni mobili
CONSIGLIO D'ISTITUTO (composizione) Dirigente Scolastico Genitori n. 8 Docenti n.8 Studenti n. 4 Personale ATA n. 2	<ul style="list-style-type: none"> • elabora ed adotta gli indirizzi generali della scuola delibera: <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> l'adozione di un regolamento interno della scuola <input type="radio"/> il bilancio preventivo e il conto consuntivo <input type="radio"/> in merito all'impiego di mezzi finanziari <input type="radio"/> l'adattamento del calendario scolastico <input type="radio"/> le attività extrascolastiche, culturali, sportive e le iniziative assistenziali <input type="radio"/> i criteri per la formazione delle classi e la formulazione dell'orario scolastico <input type="radio"/> approva il POF (fatte salve le competenze del Collegio docenti)
COLLEGIO DOCENTI Tutto il personale docente	<ul style="list-style-type: none"> • elabora il piano dell'offerta formativa • indirizza le strategie formative e di valutazione dei processi didattici e organizzativi • individua e nomina i docenti con incarico di Funzione Strumentale e tutte le articolazioni organizzative • formula proposte al Dirigente Scolastico per la formazione e la composizione delle classi, criteri didattici dell'orario, lo svolgimento di altre attività scolastiche • delibera le adozioni dei libri di testo • delibera il Piano delle attività collegiali • delibera le sperimentazioni didattiche
DIPARTIMENTI	<p>L'istituzione dei Dipartimenti è nata dalla necessità di favorire il lavoro collegiale nella ricerca didattica ed educativa, per rendere unitaria e condivisa l'intenzionalità dei processi formativi.</p> <p>E' compito dei Dipartimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicare le linee generali della programmazione didattica/educativa annuale definendo finalità, obiettivi, metodologie, modalità di verifica e valutazione nei vari indirizzi; • Programmazione per competenze e trasversalità • Linee per il Curricolo verticale e competenze di cittadinanza <p>Attuazione delle linee del documento per i dipartimenti predisposto dal Dirigente Scolastico</p>

“Dipartimenti e CTS ,i nuovi organismi di governance della scuola: indicazioni operative e “suggerimenti” per una nuova organizzazione, coerente con L.107/2015 e per l'elaborazione di un Regolamento di funzionamento dei Dipartimenti e di nuove modalità di lavoro in coerenza con Piano dell'offerta formativa triennale,RAV e Piano di Miglioramento per l'a.s 2016/2017 “ e successivi aggiornamenti

- Proporre e sostenere attività progettuali e/o di ricerca ed innovazione
- Concordare le scelte per la proposta dei libri di testo;
- Organizzare iniziative di accoglienza per i nuovi docenti;
- Proporre acquisti di materiale e/o strumentazioni didattiche.

Nell'Istituto sono stati individuati i seguenti Dipartimenti:

Della Spina Cornacchia	ITP Informatica
Ferri	Matematica, Fisica
Galeazzi	Lingue
Galeazzi	2^ lingua (sottogruppo Inglese)
Masi G.	2^ lingua (sottogruppo francese)
Rossini	2^ lingua (sottogruppo tedesco)
Poniso	2^ lingua (sottogruppo spagnolo)
Guarise	Diritto, Economia
Mongelli	Scienze
Ostinelli A.	Scienze motorie
Oliviero Castellini	Economia Aziendale Disciplina Turistica
Radice	IRC
Seppi	Italiano/Storia/ Arte
Torchia	Geografia

Il Dirigente Scolastico incarica i docenti dell'elenco sottostante a Coordinare i CdC. Tale delega è valida per l'intero anno scolastico. I coordinatori utilizzeranno per svolgere i loro compiti il Vademecum predisposto con la modulistica allegata e aggiornata nel settore riservato.

In sintesi i compiti del coordinatore del CdC sono:

- occuparsi della stesura del piano educativo- didattico della classe;
- tenere regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe il Dirigente scolastico e il consiglio, tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio stesso;
- essere il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;
- avere un collegamento diretto con la presidenza e informare il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, facendo presente eventuali problemi emersi;
- Mantenere, in collaborazione con gli altri docenti, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà e controllare che il Consiglio abbia provveduto alla redazione del PEI, rispettando le scadenze ecc;
- Comunicare allo studente e alla famiglia le situazioni di esito degli scrutini ecc. e le azioni predisposte per il superamento delle eventuali difficoltà da parte dei singoli studenti.
- Controllare regolarmente le assenze e i ritardi degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
- Presiedere le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il Dirigente.

La figura del coordinatore di classe è prevista nel Piano dell'Offerta formativa triennale dell'istituto .

Il docente svolgerà la funzione e sarà compensato con la relativa retribuzione accessoria, in quanto attività supplementare, nella misura stabilita nella Contrattazione d'Istituto.

COORDINATORI

CONSIGLI DI CLASSE

FIGURE RESPONSABILI dei profili organizzativo-gestionali

<p>PRIMO COLLABORATORE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione del Dirigente in caso di assenza con possibilità di delega alla firma di atti amministrativi ordinari; (certificazioni, visite fiscali, infortuni, comunicazioni con gli Uffici Ministeriali, Enti Locali, circolari organizzative interne) • Verifica dei quadri orari degli insegnanti e relativa vigilanza sul loro rispetto • Organizzazione e controllo della sostituzione interna dei docenti assenti in base ai quadri orari, alle disponibilità programmate, alle ore funzionali a disposizione • Raccordo funzionale con il D.S., con i docenti Funzioni Strumentali, con referenti e responsabili e con il D.S.G.A. • Organizzazione dei docenti per ottemperare agli obblighi di vigilanza e sorveglianza degli alunni • Partecipazione ai momenti organizzativi-gestionali individuati da D.S. e previsti dal P.O.F. • Rapporti con le famiglie • Rispetto del Regolamenti d'Istituto da parte degli studenti, delle famiglie, del personale della scuola • Accoglienza del personale docente supplente che deve essere informato in merito a direttive, disposizioni interne, doveri di vigilanza, regolamenti d'Istituto, disposizioni in materia di sicurezza (D.lg. 81/2008), Legge sulla Privacy (D.lg. 156) • Collaborazione per cura e diffusione puntuale della documentazione (circolari direttive, normative, disposizioni di servizio, convocazioni, ecc.) e verifica della loro effettiva ricezione da parte del personale docente, custodia ed agile archiviazione della documentazione • Collaborazione con il D.S.G.A. in merito ad utilizzazione ed ottimizzazione del personale ATA • Immediata segnalazione di eventuali disfunzioni improvvise che possono creare situazioni d'emergenza • Collaborazione per pianificare i profili organizzativi degli OO. CC. • Organizzazione Esami di Stato
<p>RESPONSABILE SEDE CENTRALE (vicario)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • All'insegnante sono affidati compiti connessi all'organizzazione complessiva del plesso. Nello specifico è prevista una collaborazione quotidiana con il Dirigente Scolastico e con i collaboratori del Dirigente Scolastico in merito a: • Sostituzione dei docenti assenti • Gestione del piano delle attività • Rapporti con le famiglie e con gli studenti • Partecipazione a momenti organizzativo - gestionali individuati dal D. S. • Organizzazione ed utilizzo di strumenti multimediali • Mappatura dei quadri organizzativi • Aggiornamento dati sito della scuola • Rapporti con altre istituzioni • Rispetto dei regolamenti d'istituto da parte degli studenti, delle famiglie, del personale della scuola • Attività di orientamento
<p>SECONDO COLLABORATORE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile di plesso sede succursale • Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza e/o impedimento dello stesso e del primo Collaboratore con possibilità di delega alla firma di atti amministrativi ordinari (certificazioni, visite fiscali, infortuni, comunicazioni con gli Uffici Ministeriali, Enti Locali, circolari organizzative interne) • Verifica nella sede succursale, dei quadri orari degli insegnanti e relativa vigilanza sul loro rispetto • Sostituzione dei docenti assenti in base ai quadri orari, alle disponibilità programmate e in qualsiasi caso di emergenza

	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione dei docenti nella sede succursale, per ottemperare agli obblighi di vigilanza e sorveglianza degli alunni • Partecipazione a momenti organizzativo-gestionali individuati dal D. S. • Collaborazione con il D. S. per i rapporti con gli Enti Locali e con altre Istituzioni • Accoglienza nella sede succursale, del personale docente supplente che deve essere edotto in merito a direttive disposizioni interne, doveri di vigilanza, regolamenti d'Istituto e disposizioni in materia di sicurezza (D. Lg.vo 81/2008) e privacy • Collaborazione per diffusione nella sede succursale, della documentazione (circolari, direttive, normative) e cura della loro effettiva ricezione da parte del personale docente e A.T.A. • Cura dei rapporti con le famiglie, gestione dei permessi di entrata e di uscita degli alunni, e verifica della loro giustificazione • Segnalazioni varie ai sensi del D. Lg.vo 81/2008 e raccordo con il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione • Collaborazione nelle attività di orientamento • Supporto nella formazione classi • Cura del settore didattica degli uffici amministrativi soprattutto in merito alle richieste di movimento degli alunni
COLLABORATORE DELLA SEDE corso Serale	<ul style="list-style-type: none"> • sono affidati compiti connessi all'organizzazione complessiva del plesso e dei corsi • collabora con il responsabile per la sostituzione interna dei docenti assenti in base ai quadri orario, alle disponibilità programmate e per qualsiasi caso di emergenza • collabora con il CPIA e rappresenta Istituto all'interno della Rete con il CPIA

STAFF	
Dirigente Scolastico	Silvana Campisano
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Maria Catalano
Primo collaboratore	Rita Corbetta
Secondo collaboratore	Elisabetta Guarise
Collaboratore SERALE e Referente Rete CPIA	Ettore Ciccone
Responsabile qualità e RAV	Silvia Garofano
Responsabile ASL di AFM e TUR e STAGE	Lillina Pretari, Rossella Castellini, Lucia Iannone, Domenico Torchia
INVALSI	Filomena Specchia, Daniela Laikauf
Sicurezza e Privacy	Cristian Bernardo
Ufficio Tecnico	Marco Roldi
Organici e Orario	Anna Della Spina
Sostituzione Docenti	Daniela Cappelletti
Orientamento, Motivazione e Riorientamento	Rita Corbetta, Rosaria Ghioldi
Responsabile Palestre	Achille Ostinelli

AREA	FUNZIONE STRUMENTALE	GRUPPO DI LAVORO	AZIONI
<p>RECUPERO, POTENZIAMENTO E ASCOLTO</p> <p>a) ORGANIZZAZIONE b) MONITORAGGIO c) SUPPORTO TECNICO</p>	<p>PETRILLO FERRERI ROLDI</p>	<p>Funzioni strumentali e Vicaria COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • MAPPATURA BISOGNI E ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DI RECUPERO, POTENZIAMENTO • ORGANIZZAZIONE SPORTELLI E CORSI PER STUDENTI DEL SERALE E DEL DIURNO • ORGANIZZAZIONE DI PASSERELLE E DI ALLINEAMENTI <p>IN COLLABORAZIONE CON COORDINATORI DIPARTIMENTI E CONSIGLI DI CLASSE, CON RESPONSABILE ORIENTAMENTO IN ENTRATA</p>
<p>CURRICOLO: PROGETTAZIONE VALUTAZIONE</p>	<p>MACHEDA MONGELLI IANNONE VICCO</p>		<ul style="list-style-type: none"> • ESSENZIALIZZAZIONE DEL CURRICOLO • VERTICALIZZAZIONE DEL CURRICOLO • TRASVERSALITA', ASSI E TRIENNIO • COMPETENZE • LINEE CURRICOLO DI CITTADINANZA
<p>COORDINAMENTO E GESTIONE DEL POF AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO</p>	<p>BRIDI</p>	<p>Funzioni strumentali, Garofano, Corbetta , Mello, Fersini, Lo Faro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ORGANIZZAZIONE AGGIORNAMENTO ED ELABORAZIONE DEL POF NELLA SUA VERSIONE DIGITALE • CURA LA COERENZA TRA PROGETTI E PROGETTI INSERITI NEL P.A.
<p>INCLUSIONE, PARI OPPORTUNITÀ, E BENESSERE A SCUOLA E PERSONALIZZAZIONE</p>	<p>CURIA RIVA</p>	<p>Funzioni strumentali e Vicaria COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CURA L'ACCOGLIENZA E L'INSERIMENTO DEGLI STUDENTI CON BISOGNI SPECIALI, DEI NUOVI INSEGNANTI DI SOSTEGNO E DEGLI OPERATORI ADDETTI ALL'ASSISTENZA SPECIALISTICA • CURA IL PAI • SUGGERISCE L'ACQUISTO DI SUSSIDI DIDATTICI PER SUPPORTARE IL LAVORO DEGLI INSEGNANTI E FACILITARE L'AUTONOMIA, LA COMUNICAZIONE E L'ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI • SVOLGE ATTIVITÀ DI RACCORDO TRA GLI INSEGNANTI, I GENITORI, E GLI SPECIALISTI ESTERNI <p>CONDIVIDE CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO, LO STAFF DIRIGENZIALE E LE ALTRE F.S. IMPEGNI E RESPONSABILITÀ PER SOSTENERE IL PROCESSO DI INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON BISOGNI SPECIALI</p>

RESPONSABILI DI SETTORE in collaborazione con DS e DSGA, Animatore digitale e referenti Uffici

Prof. Bernardo	COORDINAMENTO SICUREZZA, PRIVACY, REGOLAMENTI, CONSIGLIO DI ISTITUTO (IN COLLEGAMENTO CON IL RESPONSABILE DEL R.E E DELLA SEGRETERIA DIGITALE E DEI REFERENTI DIVERSE AREE DELL'UFFICIO) COORDINAMENTO SCELTE	
Prof. Roldi	MANUTENZIONE SITO WEB, GESTIONE DEL SITO SCOLASTICO E LABORATORI e loro innovazione e miglioramento, RE (IN COLLABORAZIONE CON I DOCENTI e segreteria didattica)E REGISTRO ELETTRONICO E PIATTAFORME, SEGRETERIA DIGITALE (IN COLLABORAZIONE CON UFFICIO) , ACQUISTI E ALLESTIMENTO AULE (PSND) REFERENTE ECDL – EUCIP	
Prof. Pretari , prof. Rovito e prof. Formica	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E PLACEMENT Gestione generale dell'innovazione	
Prof. Specchia e Laikauf	INVALSI gestione e report al collegio	
Prof. Curia	REFERENTE DSA gestione , indicazione e supporto ai consigli di classe	
Prof. Riva	REFERENTE PAI E GLI (proposte organizzative , gestione con il DS e indicazioni consigli e famiglie)	
Prof. Biondi , prof. Ghioldi	ERASMUS - CLIL – INTERCULTURA , MOBILITA' STUDENTESCA (progettazione, pianificazione interventi, verifiche , indicazioni ai consigli di classe) ISTRUZIONE DOMICILIARE (responsabile in ogni consiglio che deve attivare l'istruzione domiciliare, in collegamento con referente della Segreteria didattica) ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI (rievazione dei bisogni, attivazione dei consigli di classe, progettazione corsi e sportelli per italiano L2 e italiano per lo studio.	
Prof. Corbetta	ANIMATORE DIGITALE (in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti e con il responsabile per PNSD proposte organizzative e formative)	
prof. Cappelletti	RESPONSABILE DELLE SOSTITUZIONI IN COLLABORAZIONE CON I COLLEGHI DELLO STAFF E CON L'UFFICIO AREA DEL PERSONALE.	
Prof. Ponisio	ORGANIZZAZIONE DIDATTICA GITE, VISITE GUIDATE E	VIAGGI DI ISTRUZIONE di supporto ai c.d.c
prof. Carella e prof. Formica	SUPPORTO ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVO- CONTABILE (partecipazione alle operazioni previste dal bando in collaborazione con il referente dell'Ufficio	

COMMISSIONI / GRUPPI DI PROGETTO

Commissione elettorale	Gestione elezioni e consultazioni . Guida agli studenti nel momento elettorale e nella gestione del ruolo di rappresentanza
Commissione orientamento in entrata	Predisposizione della progettazione annuale e sua realizzazione
Orientamento in uscita	Predisposizione della progettazione annuale e sua realizzazione
Gruppo lavoro GLI PAI	Aggiornamento Pai ed iniziative per inclusione, incontri con esperti , progettazione realizzazione e accompagnamento dello studente , della classe e del consiglio di classe
Gruppo POF	Aggiornamento , integrazione delle progettualità con l'attività del CdC, documentazione e sua accessibilità digitale
Referente DSA	Referente DSA di supporto ai docenti dei consigli di classe

certificazioni	Progettazione, realizzazione corsi di preparazione e accompagnamento alla certificazione
ecdL	Promozione delle certificazioni e coerenza con la preparazione del biennio come preparazione al test
Gestione biblioteca	Proposte e gestione, gruppo di promozione iniziative culturali
Gruppo sportivo	Progettazione, organizzazione attività sportive e di promozione diverse discipline sportive
NAV	Attivazione del processo di autovalutazione, miglioramento ,strumenti di rilevazione quantitativa e qualitativa
Gruppo di lavoro: alternanza scuola lavoro	Incontri di tutor per utilizzo piattaforme e accompagnamento nel processo innovativo

Progetti	Responsabili
P01- PEER EDUCATION	Mongelli
P01- ECOSCHOOL	Mongelli
P01- Magic mirror in my hand... is this Europeland?	K:Galeazzi
P01- Magic mirror in my hand... is this Europeland?	K:Galeazzi
P02- “Scuole aperte - Macrame”	Barbara Seppi
P03- “BibliotecaViva: scuola aperta”	Barbara Seppi, Girolamo Pugliesi
P04- Istruzione Domiciliare	Cecilia Riva
P05- “Alternanza Scuola-Lavoro”	Lillina Pretari
P08- AFFETTIVITA' - SESSUALITA'	Mongelli
P10- “Progetti lingua- Certificazioni Linguistiche”	Rosaria Ghioldi
P10B- “Progetti Lingua- Certificazioni Linguistiche”	Elena Biondi
P11 IL FUTURO NEL PRESENTE	Fersini Rosanna
P15- Caio Plinio in movimento	Achille Ostinelli
P16- Non uno di meno- la Classe non è acqua	Cecilia Riva
P18- Progetto rondoni	Federica Dane'
P18- GIORNALINO\AUDIO DEL CAIO	Jorge Oteri
P18- AIUTACI AD AIUTARE IL VENEZUELA	Jorge Oteri
P19- Orientamento in entrata	Rita Corbetta
P.21 SPORTELLO DIDATTICO	Alma Ferreri – Francesca Petrillo
P22 EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA	Cristina Foconi
P22 PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO	Christian Bernardo

PROGETTI 2017/2018

P01 - Progetto "Innovazione didattica laboratoriale"

Azioni PEER EDUCATION

Finalità Educazione tramite pari su temi di salute psicofisica

Obiettivi

- Prevenire abusi di alcool
- Disincentivare il gioco d'azzardo
- Diminuire il tabagismo

Destinatari

Allievi di tutte le classi prime

Attività/Azioni

- Reclutamento di allievi volontari nelle classi terze e quarte
 - Loro formazione in orario curriculare sui temi da trattare (6 ore)
 - 1 ora di lezione in tutte le classi prime
- Alunni delle classi terze e quarte dell'istituto
- Personale della Azienda Territoriale Sanitaria

Azioni ECOSCHOOL

Finalità

Promozione di azioni di salvaguardia ambientale

Obiettivi

- Incentivare il car pooling
- Rispettare l'ambiente scolastico e extrascolastico
- Abituare a buone pratiche di recupero materiali
- Valorizzare il territorio

Destinatari

Allievi di tutto l'istituto di tutte le classi

Attività/Azioni

- Distribuzione a tutte le classi di schede per car pooling
- Volantinaggio pro pool car fuori dalla scuola
- Pubblicità dell'eco- school negli open day
- Raccolta di occhiali usati per Lions destinati a Africa
- Raccolta tappi di plastica Raccolta cellulari vecchi per recupero minerali
- Raccolta farmaci per Venezuela Raccolta bollini Coop e Esselunga
- Interventi in tutte le classi prime da parte della associazione Proteus sull'ambiente del lago di Como.
- Raccolta differenziata in ogni classe oltre che nei corridoi.
- Realizzare parcheggio migliore per biciclette.

- Azioni in rete con altre scuole concordate da Ufficio Scolastico Provinciale

Risorse umane

Componenti dell'Ecocomitato (docenti ,rappresentanti di studenti o di genitori)

Azione BEHIND THE PLUG (PROGETTO ETWINNING)

Finalità

Conoscenza e promozione del territorio (i luoghi voltiani); scoperta e valorizzazione delle specificità degli studenti attraverso la partecipazione a un progetto internazionale sull'elettricità.

Obiettivi

- Uso autentico della lingua straniera per favorire la comprensione interculturale e per diffondere la conoscenza dei luoghi voltiani a coetanei sia italiani sia stranieri
- Potenziamento delle competenze digitali con uso di specifici programmi e applicazioni;
- accrescimento delle competenze sociali e civiche attraverso la partecipazione a un progetto internazionale con eventuale coinvolgimento di persone esterne alla scuola
- Consapevolezza culturale: gli studenti avranno l'opportunità di scoprire i luoghi e le testimonianze legati ad Alessandro Volta.

Destinatari

Classe 3TUR1, docenti classe 3TUR1

Modalità

Conoscenza della piattaforma eTwinning; presentazione personale, della città e della scuola; uscite sul territorio per scoperta e studio dei luoghi voltiani; presentazione in lingua straniera della figura di A.Volta e dei luoghi voltiani; Elaborazione prodotto finale (video) da mostrare in occasione di eventi a scuola o all'esterno.

Azione MAGIC MIRROR IN MY HAND... IS THIS EUROPELAND? (progetto eTwinning)

Finalità

(ragione per cui si propone il progetto e bisogni dei potenziali utenti che si intendono soddisfare) Scoperta e valorizzazione delle specificità degli studenti della classe attraverso un breve progetto internazionale e interdisciplinare che, partendo da sé, invita a una riflessione su un aspetto del patrimonio culturale europeo

Obiettivi

- Uso autentico della lingua straniera per favorire una comprensione interculturale e intraculturale
- Potenziamento delle competenze digitali con uso di specifici programmi e applicazioni; riflessione sulle scelte stilistiche della propria narrazione personale attraverso i social media; uso più consapevole delle tecnologie
- Accrescimento delle competenze sociali e civiche attraverso la partecipazione a un progetto internazionale con eventuale coinvolgimento di persone esterne alla scuola
- Consapevolezza culturale ed espressione: partendo dal familiare selfie gli studenti rifletteranno sull'evoluzione storica dell'autoritratto in Europa, alla scoperta di tradizioni passate, stili e tecniche differenti ed altre culture, in una società europea sempre più articolata.

Destinatari

Classe 4TUR1, docenti classe 4TUR1

Attività/Azioni

Conoscenza della piattaforma eTwinning; presentazione personale, della città e della scuola; scoperta e studio del genere autoritratto; presentazione in lingua straniera di autoritratti di celebri artisti; possibile visita mostra di Oliviero Toscani Immaginare (Chiasso); riflessione su ricchezza e varietà culturale europea nel passato e oggi; riflessione su identità europea reale, effettiva e percepita; conclusioni: qual è il reale volto dell'Europa oggi?

Elaborazione prodotto finale (mostra fotografica e/o video) da presentare in occasione di eventi a scuola o all'esterno.

P02 - Progetto "Scuole aperte - Macramè"

Finalità

- Valorizzazione del patrimonio culturale ed emozionale di ciascuno,
- Valorizzazione di una relazione positiva intergenerazionale.
- Fruizione e produzione del canto e dell'espressività in tutte le sue forme
- Accoglienza, inclusione e, alfabetizzazione (quando necessaria) degli studenti

Obiettivi

- Creare affezione all'attività e continuità di partecipazione:
- Potenziare le competenze
- Radicare l'azione nel territorio
- Promuovere la partecipazione di docenti e famigliari
- Rinnovare e potenziare la partecipazione aumentando il protagonismo degli studenti anche nella fase di progettazione dell'attività

Destinatari

- Studenti dell'Istituto e apertura ad altri studenti delle scuole superiori della città,
- Ex allievi,
- Insegnanti ed ex-insegnanti
- Familiari degli studenti
- Ragazzi migranti ospitati nella nostra città (minori e maggiorenni)
- Amici di Macramè.

Attività/Azioni

- Sperimentare modelli relazionali, personali e di gruppo, in un contesto non valutativo né competitivo;
- Imparare a cantare/stare insieme;
- Conoscere il tessuto culturale e sonoro del territorio natio e di quello originario dei coristi, laddove è possibile anche in forma diretta;
- Elaborare le esperienze di ascolto
- Riscoprire ed educare la propria voce quale espressione di sé;

P03 - Progetto "BibliotecaViva: scuola aperta"

Finalità

Attenzione alla biblioteca come luogo di incontro intergenerazionale e interculturale

Aprire la scuola all'incontro e alla riflessione, in orario scolastico ed extrascolastico e costruire una relazione sempre più significativa con il territorio

Offrire occasioni di confronto su argomenti formativi per gli studenti, il personale scolastico e per la cittadinanza.

Rendere appetibile ai ragazzi la biblioteca, "luogo del libri"

Obiettivi

La promozione della lettura; la realizzazione del laboratorio corale "Macramè" (cfr. progetto: p02 Macramè); l'organizzazione e la realizzazione di eventi culturali e musicali, l'organizzazione di eventi e incontri con personale anche esterno alla scuola, il banco alimentare e l'adozione a distanza, la presentazione di libri, l'ospitalità di lezioni e ogni altra occasione di incontro e approfondimento legato alla vocazione di una biblioteca

Destinatari

Tutti gli studenti dell'Istituto, tutto il personale docente e non.

Gli studenti di altri Istituti.

Per alcune attività: la cittadinanza tutta, con particolare attenzione alle altre scuole e ai ragazzi migranti non accompagnati che soggiornano in città.

Attività/Azioni

1. Manutenzione e gestione biblioteca: riqualificazione degli spazi della Biblioteca

2. Il progetto per l'anno scolastico 2017-2018 sarà declinato nelle seguenti azioni:

- Adesione al progetto Xanadu. Comunità di lettori ostinati (XIV edizione)
- La comunicazione non ostile: percorso sulla comunicazione e le sue regole
- Laboratorio corale Macramè: da gennaio a giugno (cadenza settimanale).
- Progetti in collaborazione con l'Istituto di storia contemporanea di Como e altre agenzie del territorio
- banco alimentare e adozione a distanza (da novembre a maggio)
- appuntamento di approfondimento di alcuni temi proposti dai docenti e /o studenti

3. Tutte le attività legate ad eventi musicali, espositivi, di promozione alla lettura, di partecipazione a manifestazioni ed eventi sul territorio.

P04 - Progetto "Istruzione Domiciliare"

Finalità

(ragione per cui si propone il progetto e bisogni dei potenziali utenti che si intendono soddisfare)

Garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché prevenire le difficoltà degli studenti colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Obiettivi

- contrastare la dispersione scolastica
- facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale
- permettere il raggiungimento e la verifica degli obiettivi minimi disciplinari necessari per il successo formativo
- permettere l'integrazione scolastica degli alunni che non possono fisicamente frequentare l'Istituto scolastico

Destinatari

Alunni con gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per problemi di salute

Attività/Azioni Ore di lezione in presenza presso il domicilio o l'ospedale oppure online tramite videoconferenza, svolgimento di verifiche orali e scritte (da stabilire caso per caso)

P05 - Progetto "Alternanza Scuola-Lavoro"

Attività/Azioni ASL CURRICOLARE e Partecipazione a progetti di alternanza

Finalità

Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

All'interno del sistema educativo del nostro Istituto, l'alternanza scuola lavoro è metodologia didattica per le seguenti finalità:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- f) motivare ad uno studio più proficuo e facilitare i processi cognitivi valorizzando i diversi stili di apprendimento;
- g) potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete;
- h) promuovere i processi autovalutativi come avvio per la costruzione di un personale progetto di vita;
- i) rimotivare allo studio, recupero degli alunni in difficoltà, valorizzazione delle eccellenze;
- j) avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali;
- l) promuovere la conoscenza della lingua e la relativa certificazione;
- m) stimolare la motivazione al conseguimento di certificazioni europee spendibili nel mondo del lavoro;
- n) sviluppare competenze trasversali quali il problem solving, lo spirito d'iniziativa, l'autonomia e la responsabilità, il comunicare in pubblico;
- o) favorire e promuovere le relazioni sociali e le dinamiche di rapporto esistenti;
- p) sviluppare le competenze comunicative ed organizzative;
- q) acquisire nuove competenze e capacità;
- r) potenziare le conoscenze mediante esperienze dirette e concrete anche attraverso stage in azienda e simulazioni d'impresa;
- s) contribuire a far scoprire le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé.

Obiettivi

Obiettivi specifici

Offrire agli allievi la possibilità di approfondire i propri interessi personali attraverso il contatto con la realtà professionale, con le sue risorse, qualifiche e responsabilità nell'assunzione dei ruoli e dei compiti.

Accrescere la flessibilità degli studenti verso nuove realtà e, mediante la conoscenza del mondo del lavoro, orientarli nelle scelte da fare dopo il conseguimento del diploma.

Offrire agli studenti occasioni di approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Permettere il consolidamento del sapere e del saper fare, arricchendo la formazione acquisita nel percorso scolastico.

Sviluppare negli studenti le competenze base di cittadinanza previste nel PTOF, in particolare:

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione (formale, non formale ed informale).

Comunicare: comprendere messaggi di genere e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi differenti e diversi supporti; rappresentare eventi, fenomeni, concetti, norme, procedure, ecc. utilizzando linguaggi, conoscenze disciplinari e supporti differenti.

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui

capacità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole.
Acquisire e interpretare l'informazione in modo critico.
Favorire un collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro del territorio.

Destinatari

In ASL 212 studenti delle classi terze, 207 studenti delle classi quarte, 227 studenti delle classi quarte
Tutti i consigli di classe delle III, IV e V
411 (AFM)+50 (TURISMO) strutture aziendali,
Scuole in rete
Famiglie
31 Tutor aziendali.

Attività

Effettuare l'analisi dei bisogni formativi del territorio
Individuare le aziende partner e stipulare convenzioni
Elaborare il progetto formativo allineando le competenze professionali (QRSP) con le competenze in esito ai percorsi di istruzione, definendo discipline coinvolte, performance a scuola e in azienda, criteri e strumenti di valutazione
Coinvolgimento dei Consigli di Classe per orientare gli allievi : sensibilizzazione per renderli consapevoli del tipo di attività che andranno a svolgere, con quali diritti e doveri; comprensione dell'organizzazione aziendale e delle sue regole
Fornire agli allievi informazioni sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro in relazione ai pericoli generici e specifici (Professore dell'Istituto).
Organizzare i periodi in alternanza
Formare i docenti tutor sui loro compiti di tutoraggio
Abbinare studente – struttura aziendale
Predisporre la modulistica:
Convenzione
Piano formativo personalizzato
Patto formativo allievo
Valutazione del percorso a cura dello studente
Valutazione dello studente a cura della struttura ospitante
Foglio presenze

Monitorare l'attività

Piattaforma on line:

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia , in collaborazione con Assolombarda e la Rete Alternanza, ha realizzato una piattaforma on line che facilita il lavoro delle scuole nella progettazione dell'alternanza scuola lavoro. La piattaforma è organizzata con un applicativo on line in cui poter inserire la progettazione triennale, gestire la progettazione e la valutazione dei percorsi individuali. Il lavoro dei docenti tutor sarà di completare con la gestione alunni ai fini delle ore e della valutazione. Da questo anno scolastico è stata intrapresa una collaborazione attiva con CCIAA e con Banca Intesa San Paolo e verrà messo a punto il progetto **laboratorio territoriale** condiviso con l'IIS "Da Vinci – Ripamonti"(scuola capofila) e l' IIS "Paolo Carcano"

- La CCIAA propone un percorso di asl "Operatore commercio estero" destinato ad una classe quarta Rim con l'intento di fornire agli studenti coinvolti le competenze e gli strumenti utili per sviluppare e consolidare rapporti commerciali con i mercati esteri e per operare all'interno di un ufficio commerciale che intrattiene rapporti con l'estero.
- La CCIAA in collaborazione con le associazioni di categoria propone il progetto di "Alternanza Green" destinato alla classe quarta SIA, con l'obiettivo di un approccio imprenditoriale con i valori di sostenibilità ambientale
- BANCA INTESA SAN PAOLO, propone un progetto triennale di alternanza scuola lavoro agli studenti delle classi terze indirizzo AFM del nostro Istituto accompagnando i ragazzi dal terzo fino al quinto anno di scuola con i seguenti obiettivi:
 - Promuovere presso i ragazzi dell'ultimo triennio delle scuole superiori una conoscenza del mondo del lavoro
 - Favorire una prima sensibilità su quelle che sono le competenze essenziali per lo sviluppo professionale
 - Far capire quali sono i comportamenti sempre più richiesti dalle organizzazioni, per porsi in modo costruttivo nei confronti degli altri e valorizzare al meglio i propri talenti. L'intervento è su diversi ambiti;
 - Lavoro: conoscere i valori, l'organizzazione, la realtà operativa, la proposta commerciale, l'identità storica e culturale di Intesa Sanpaolo
 - Persona: potenziare le principali Soft Skills necessarie nel mondo del lavoro e utili per lo sviluppo del futuro cittadino. Tematiche fortemente richieste dal mondo della scuola in quanto poco presenti nei programmi curriculari
 - Business: sperimentare le dinamiche imprenditoriali, attraverso esperienze pratiche, finalizzate allo sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro

IL LABORATORIO TERRITORIALE si propone come una "fabbrica integrata" in grado di riprodurre il processo produttivo della filiera serica e del suo indotto attraverso le seguenti fasi: la tintura dei filati e dei tessuti, con le relative fasi di finissaggio, la tessitura e la stampa di tessuti, con la relativa fase di preparazione, il controllo qualità relativo alle materie prime, ai semilavorati e al prodotto finito, la modellistica e la confezione di prodotti tessili, la realizzazione del packaging dei prodotti, il marketing e la comunicazione per le imprese tessili, la gestione amministrativo/contabile e la gestione logistica, cioè le attività organizzative, gestionali e strategiche dei flussi di

materiali e delle relative informazioni dalle origini presso i fornitori fino alla consegna dei prodotti finiti ai clienti e al servizio post-vendita.

Obiettivi perseguiti:

- diffusione di competenze professionali specifiche dei settori tessili, grafico, commerciale/amministrativo al fine di aumentare la collocabilità dei soggetti nel tessuto economico territoriale e di rispondere così alle richieste delle aziende del territorio
- rimodulazione del tempo scuola al fine di rendere più efficace il processo di apprendimento/insegnamento
- riorganizzazione didattico-metodologica dei contenuti da svolgere nelle diverse discipline, implementando la didattica laboratoriale
- riformulazione di alcune competenze specifiche per innovare le figure professionali sulla base delle richieste del mondo del lavoro e della vocazione territoriale
- apertura della scuola al territorio affinché questa diventi il luogo dove avviene la formazione continua che coinvolge persone di cultura, età e saperi differenti
- contrasto della dispersione scolastica attraverso politiche formative di inclusione
- rimotivazione all'apprendimento con una progettazione didattica attiva ed integrata
- offerta di percorsi di orientamento agli studenti delle scuole medie inferiori
- accompagnamento del processo di orientamento in ingresso e in uscita favorendo la consapevolezza delle scelte
- sostenere e favorire la definizione di un progetto di vita
- sviluppo di competenze specifiche da spendere nei settori di riferimento (tessile, grafico, economico, logistica), settori a vocazione territoriale, strategici del made in Italy
- realizzazione e rafforzamento delle finalità educative del sistema scolastico, attraverso modalità di apprendimento che consentano di contestualizzare l'acquisizione delle competenze negli ambienti della produzione
- attuazione concreta degli spazi di flessibilità curricolare attraverso l'attivazione di insegnamenti diversificati, di approfondimento e di specializzazione per lo sviluppo di competenze effettivamente richieste dal sistema economico, da sviluppare in stretto raccordo con le imprese
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali intesi sia come strategie metodologiche che supporti, necessari a migliorare la formazione
- sviluppo di competenze digitali, proprie del percorso di filiera, incrementando e consolidando così una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti

Durata

Tempi utilizzati:

Moduli	Ore	Periodo	Modalità	Risorse
Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per le classi terze	8	Dicembre-gennaio	In classe per gruppi di studenti	Docente di Diritto
Orientamento	10	1^ trimestre	In classe	CDC
Attività in azienda	160 per le quinte	Da settembre	5 giorni per 8 ore in azienda	Tutor scolastico Tutor aziendale
	160 per le quarte	Da ottobre		Tutor scolastico
	160 per le terze	Da gennaio		
	1 mese per stage estivi	Da giugno		

Risorse umane

CTS
 Docente referente
 Docenti tutor

Azione FAI Apprendisti Ciceroni

Finalità

(ragione per cui si propone il progetto e bisogni dei potenziali utenti che si intendono soddisfare)

Apprendisti Ciceroni è un progetto di formazione rivolto agli studenti, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale.

Obiettivi

Il progetto si articolerà su vari livelli di coinvolgimento e motivazione:

- sensibilizzare e responsabilizzare le giovani generazioni nei confronti del patrimonio culturale e ambientale;
- sensibilizzare gli studenti nei confronti dei temi della salvaguardia dell'ambiente e dei beni artistico - architettonici e valorizzazione della cultura del territorio, con riferimento alle attività del FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano);
- sviluppare le capacità di osservazione e di esposizione degli alunni da acquisire anche attraverso il lavoro di gruppo;
- promuovere iniziative culturali e formative che integrino lo studio in classe sui temi dell'arte, della natura e del paesaggio;
- fornire strumenti innovativi e interdisciplinari per sostenere il lavoro scolastico di educazione ambientale, civile, alla legalità, come richiesto dai curricula e dalle Organizzazioni Mondiali.
- proporre visite scolastiche qualificate ai Beni del FAI, adattabili alle diverse esigenze degli studenti;
- adesione delle classi coinvolte al FAI Scuola

Destinatari

Classi 3 TUR1, 3 TUR2, 4 TUR1 ,4 TUR2

Attività/Azioni

Partecipazione attiva al progetto degli Apprendisti Ciceroni, che comporta la presentazione al pubblico di un monumento del territorio aperto nelle edizioni delle Mattinate FAI e delle Giornate FAI di Primavera. Le modalità con cui i ragazzi presentano i monumenti ai visitatori possono essere così sintetizzate:

Progetto "TERZE RIM AL LAVORO"

Denominazione "ASL: approccio alla cultura del lavoro"

Finalità

(ragione per cui si propone il progetto e bisogni dei potenziali utenti che si intendono soddisfare)

Gli incontri in previsione dell'ASL si propongono di:

- Potenziare le competenze degli studenti in riferimento all'ambito della comunicazione in contesto aziendale
- Cercare di sviluppare l'utilizzo di tre lingue straniere nell'ambito della ASL, ma anche nella stesura di un CV
- Potenziare le abilità nell'utilizzo di appropriati strumenti tecnologici, sempre a scopo comunicativo
- Accompagnare gli studenti verso una consapevole gestione dei rapporti aziendali nella realtà locale, ma che in prospettiva potrebbe diventare internazionale
- Avviare il potenziamento delle competenze trasversali necessarie all'inserimento in vari contesti lavorativi, con particolare riguardo al lavoro in team

Obiettivi

Miglioramento delle pratiche didattiche innovative dei Docenti e dell'Istituto:

- Pianificazione di un modulo didattico che definisca secondo metodologie aggiornate e volte al concreto contenuti e strumenti specifici per l'indirizzo RIM, ma adattabile anche ad altri indirizzi.
- Pianificazione di incontri, lavorando per classi parallele, anche con scambio di docenti
- Selezionare ed adattare materiali didattici e comporre slides esplicative (a cura delle due docenti responsabili)
- Selezionare attività pratiche da svolgere a cura degli studenti, con simulazioni pratiche e giochi di ruolo al fine di una sicura acquisizione di competenze/abilità da parte degli stessi
- Svolgimento di alcune tematiche trasversali, in una logica di lavoro per assi disciplinari

Esiti attesi per gli studenti:

- Acquisizione delle competenze di base nel team working
- Potenziamento delle capacità relazionali, anche e soprattutto linguistico/espressive
- Potenziamento delle capacità di ascolto/esecuzione di compiti via via sempre più complessi, nella logica del problem solving
- Potenziare competenze trasversali quali autostima, capacità organizzativa, capacità di spendere nel concreto le conoscenze tecniche acquisite
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro
- Utilizzare il più possibile metodi interdisciplinari, interculturali, interpersonali anche come spinta motivazionale all'apprendimento.

Destinatari

Studenti delle classi 3RIM (1,2,3)

Attività/Azioni

- Attivazione di un corso da effettuarsi a scuola, durante la settima ed ottava ora per le tre classi in questione, possibilmente in presenza: si prevede un modulo di 6 ore in totale, da effettuarsi in tre sessioni di lavoro di due ore ciascuna.
- I docenti coinvolti nella preparazione e nella gestione di questi incontri saranno i docenti di lettere delle classi in questione
- In particolare, la prof.ssa si avvarrà anche della sua partecipazione ad un corso tenuto da esperti della Cometa, che potrebbero anche essere ulteriormente d'aiuto al progetto stesso

- Si vorrebbe inoltre poter collegare tale progetto con il resto della preparazione e della gestione ASL, coinvolgendo nella collaborazione con le docenti la responsabile e i tutor delle tre classi, portando avanti un lavoro sinergico ed incrociando gli obiettivi
- Stesura del CV europeo in lingua italiana e inglese, con particolare attenzione alle competenze maturate attraverso le esperienze personali. Questa stesura sarà effettuata in due momenti: prima e dopo il periodo di alternanza.
- Simulazione di colloquio di assunzione con la presenza di un esperto esterno, preceduta da un lavoro delle docenti sulla comunicazione.
- Produzione di una relazione in modalità power point da presentare alla fine del modulo.

Azioni Progetti specifici di classe in collaborazione con Banca Intesa, Banca Popolare di Sondrio, INAIL, CCAA, Unindustria ecc.

Azione ALTERNANZA SCUOLA LAVORO INTERNAZIONALE

Finalità

- Creare contatti e studiare fattibilità di realizzazione del progetto mediata (attraverso agenzie) e/o diretta
- Consentire agli alunni di provare un'esperienza internazionale
- Conoscere contesti lavorativi internazionali
- Motivare gli alunni e renderli consapevoli delle proprie scelte formative
- Consentire agli alunni di esercitare e potenziare le competenze linguistiche acquisite in L2
- Offrire un'ulteriore occasione di arricchimento del proprio C.V.

OBIETTIVI

- Arricchire e consolidare le quattro abilità attraverso un'attività comunicativa di reale impiego della lingua
- Verificare l'adeguatezza della propria preparazione, sia in campo linguistico che in campo professionale, per decidere eventuali consolidamenti e/o potenziamenti della propria formazione
- Ricaduta positiva a livello scolastico e formativo delle capacità sviluppate.
- Aumentare le possibilità di conseguimento di certificazioni linguistiche, di sicuro valore per il futuro dei candidati.
- Aprirsi a stimoli e visioni più ampie del proprio contesto
- Imparare a muoversi in autonomia in contesti internazionali

Destinatari

Studenti del triennio: in base alla proposta;
preferibilmente 4-5 anno;
3 se particolarmente preparati

Attività

Fase informativa/esplorativa:

- Ricercare e selezionare agenzie affidabili specializzate nel settore
- Prendere contatto con enti (Camere di Commercio locale/all'estero; ICE, ecc) ;
- Prendere contatto con aziende multinazionali partner
- Prendere contatto diretto con strutture ricettive turistiche (SOLO TURISMO-catene alberghiere, altro);
- Identificare tipologie di accommodation per il soggiorno

Fase operativa:

- Valutare in termini di economicità le proposte offerte dalle diverse agenzie di settore ;
- Concludere accordi con enti/aziende/strutture ricettive
- Valutare fruibilità ed economicità delle tipologie di accommodation identificate

P06 - Progetto "I.T.S. e Polo Tecnico Professionale"

Gli **Istituti Tecnici Superiori (ITS)** promuovono percorsi di Specializzazione Tecnica Post Diploma, riferiti alle aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del paese. Gli attuali 93 ITS operativi in Italia, gestiti attraverso fondazioni di partecipazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo, hanno come "core business" quello della costruzione dei percorsi formativi insieme alle aziende per rispondere al bisogno di innovazione e di trasferimento tecnologico anche delle piccole e medie imprese del territorio.

Lo IATH vede tra i soci fondatori l'ITES CAIO PLINIO come Istituto Tecnico di riferimento.

P07 - Progetto "Piano Scuola Digitale" (vedi Premessa)

P08 - Progetto "Educare all'affettività"

Finalità

Una giusta relazione affettivo sessuale nel rispetto di se' e dell'altro

Obiettivi

- Consapevolezza di se', dei bisogni affettivi e sessuali.
- Consapevolezza della complessità della sessualità.
- Evitare e disincentivare comportamenti a rischio.
- Imparare a relazionarsi tra sessi

Destinatari

Allievi di tutte le classi seconde

Attività/Azioni

- Intervento preliminare con genitori
- Raccolta autorizzazioni al corso
- Interventi di 6 ore in tutte le classi seconde da parte del personale specializzato del consultori "La Famiglia"
- Intervento di ritorno con i genitori
- Relazione conclusiva ai coordinatori di classe

P09 - Progetto "Patente informatica - ECDL" (si veda Premessa)

P10 - Progetto "Progetti Lingua - Certificazioni Linguistiche"

Azione certificazioni lingue straniere

Finalità

(ragione per cui si propone il progetto e bisogni dei potenziali utenti che si intendono soddisfare)

- Consentire agli alunni di raggiungere la preparazione nella L2 necessaria a superare gli esami di certificazione e conseguire l'attestato delle competenze raggiunte.
- Offrire un'ulteriore occasione di potenziamento delle quattro abilità a tutti gli studenti motivati al miglioramento delle loro competenze linguistiche in L2/L3.

Obiettivi

- Arricchire e consolidare le quattro abilità attraverso attività di reading , writing , listening e speaking, contestualmente a quelle di language use
- Acquisire le competenze linguistiche adeguate al livello da certificare
- Verificare l'adeguatezza della propria preparazione e le modalità di svolgimento dell'esame attraverso simulazioni della prova
- Ricaduta positiva, anche a livello scolastico, delle capacità sviluppate.
- Conseguimento della relativa certificazione, di sicuro valore per il futuro degli candidati.

Destinatari

PET: Gli alunni dell'istituto delle classi 2^a e 3^a.

FIRST: Gli alunni dell'istituto delle classi 4^a e 5^a .

BEC : Gli alunni dell'istituto delle classi 4^a e 5 (escluso l'indirizzo turismo.)

DEL F: alunni delle classi terza, quarta e quinta seconda lingua;
alunni delle classi quarte e quinte terza lingua.

D.E.L.E. : alunni delle classi terza, quarta e quinta seconda lingua;
alunni delle classi quarte e quinte terza lingua per il livello B1;

eccellenze di seconda lingua (classi quarte, quinte) e terza lingua (classi quarte) per il livello B2

FIT 2 per gli alunni delle classi terze ed eventualmente per quelli delle classi seconde.

Zertifikat Deutsch für Jugendliche: per gli alunni delle classi quarte e quinte.

Attività

INGLESE:

Il dipartimento di lingua inglese, accogliendo le tante richieste di allievi interessati alla certificazione di base PET, ha deciso di

articolare la propria proposta come segue:

-un corso destinato agli allievi più preparati delle classi seconde e a quelli delle terze in preparazione al PET, Preliminary English Test, della University of Cambridge ESOL Examinations , che consente di conseguire una certificazione di livello B1 della Common European Framework Council Of Europe .

- due corsi destinati agli alunni delle quarte e quinte in preparazione al FIRST Certificate of English Test (FCE) della University of Cambridge ESOL Examinations che rilascia una certificazione di livello B2 del Common European Framework Council Of Europe.;

- un corso per gli alunni delle quarte e delle quinte.

in preparazione al BEC, Preliminary Business English Certificate , che consente di conseguire una certificazione in ambito commerciale. di livello B1 del Common European Framework Council Of Europe .

FRANCESE:

DELF: si propone il corso per la preparazione del livello B1

SPAGNOLO:

D.E.L.E. : si propongono i corsi per la preparazione ai livelli B1 e B2 di lingua.

TEDESCO:

FIT 2 :si propone il corso per la preparazione del livello A 2.

Zertifikat Deutsch für Jugendliche: si propone il corso per la certificazione del livello B1.

Azione "CLIL per tutti, tutti per CLIL"

Finalità

(ragione per cui si propone il progetto e bisogni dei potenziali utenti che si intendono soddisfare) L'insegnamento in metodologia CLIL si propone di:

- Attuare la normativa vigente (L133/2008, DPR 88/2010, Nota 4969 25/07/17) nelle classi V di tutti gli indirizzi in un'ottica di inclusione di tutti gli studenti.
- Contribuire a sviluppare il curricolo di ciascun indirizzo in una prospettiva europea e di internazionalizzazione della Scuola.
- Integrare l'insegnamento/apprendimento di contenuti disciplinari e di una lingua straniera per il mezzo di metodologie innovative della didattica idonee a sviluppare le potenzialità di entrambi gli elementi.
- Potenziare la lingua inglese come lingua della comunicazione internazionale aggiornandola in aree specifiche per indirizzo in vista del suo esercizio in ambito professionale.
- Migliorare le competenze linguistiche degli studenti e con ciò permettere loro di partecipare a progetti all'estero e di inserimento nel lavoro sicuri dei propri mezzi.
- Abituare attraverso la lingua alla commutazione di codici comunicativi relativi non solo ai contenuti ma anche alla relazione con il Docente e tra compagni.

Obiettivi

Miglioramento delle pratiche didattiche innovative dei Docenti e dell'Istituto:

- Pianificazione modulo CLIL: definizione contenuti strumenti obiettivi per indirizzo secondo i dettami metodologici propri.
- Pianificazione lezioni con attenzione a:
 - + adattare contenuti e strumenti ai livelli di partenza delle diverse classi
 - + calibrare impegno cognitivo e linguistico delle diverse attività
 - + selezionare/adattare materiali
 - + comprendere esecuzione di attività di svolgimento di compiti inerenti il reale
 - + costituire nozioni e significati in forme dialogiche, interattive, praticabili ed efficaci adatte al radicamento concettuale dei contenuti.
- Costituzione di un CLIL Team di sostegno ai Docenti impegnati in cui poter esercitare coordinamento, comunicazione, diplomazia e cooperazione anche con il Docente di LS in un'ottica di flessibilità e di gestione comune dei cambiamenti se necessari.
- Esercizio di programmazione di moduli adatti a favorire argomenti trasversali

Esiti attesi per gli studenti:

- Potenziare la lingua inglese come lingua della comunicazione internazionale aggiornandola in aree specifiche per indirizzo in vista del suo esercizio in ambito professionale.
- Avanzamento delle competenze nelle aree della comunicazione linguistica Reading Writing Listening Speaking connesse agli esiti per indirizzo.
- Potenziare competenze trasversali (fiducia in sé, autostima, capacità organizzativa, collaborazione ad un progetto comune di miglioramento in condivisione) risultato di un processo di insegnamento/apprendimento attivo e cooperativo che avviano l'allievo alla autonomia, alla motivazione allo studio con una ricaduta positiva individuale, di classe e di Istituto.
- Migliorare le capacità di organizzazione dei contenuti disciplinari prendendo esempio dalla procedura sperimentata nella lezione
- Abituarsi alla commutazione dei codici di comunicazione e interazione rispetto ai contenuti, alle situazioni, alle persone, al contesto.
- Avvantaggiarsi dei metodi interattivi e di una gestione cooperativa della classe perché stimolanti nella motivazione all'apprendimento.

Destinatari

Studenti delle classi V AFM/SIA/RIM/TUR

Attività/Azioni

- Erogazione di un "soft CLIL" costituito da un Modulo di 16 h per Indirizzo
- Partecipazione ad incontri della CLIL Team per programmare, verificare.
- Esercizio della Metodologia CLIL

P11 - Progetto "Integrazione Alunni Stranieri"

Azione *IL FUTURO NEL PRESENTE*

Finalità

Favorire l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico locale, evitando fenomeni di rifiuto, esclusione, auto-esclusione o invisibilità.

Facilitare il successo scolastico degli alunni stranieri.

Offrire pari opportunità anche ad alunni inseriti ad anno scolastico inoltrato.

Organizzare momenti di formazione, aggiornamento o autoaggiornamento che permettano di affrontare in modo efficace il fenomeno.

Realizzare percorsi di intercultura.

Avviare la cooperazione fra scuola e territorio finalizzata all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri.

Obiettivi

Far acquisire agli allievi stranieri una conoscenza di base e/o un approfondimento della lingua italiana.

Seguire l'apprendimento dell'allievo in tutte le discipline.

Intervenire didatticamente per favorire lo scambio di conoscenze e la valorizzazione delle diversità etniche e culturali degli allievi all'interno del gruppo classe.

Stimolare la capacità di osservare ambienti, tradizioni e culture e caratteristiche specifiche di altri popoli

Aiutare gli studenti a sviluppare conoscenze, atteggiamenti, valori importanti per vivere in una società multi-etnica e multiculturale con spirito interculturale

Destinatari

Alunni stranieri NAI del corso diurno e serale

Alunni scolarizzati nella lingua madre scarsamente alfabetizzati in italiano

Alunni stranieri scolarizzati in Italia con difficoltà nella cosiddetta 'lingua dello studio'

Studenti di intercultura

C d C e classi con studenti stranieri

P12 - Progetto "Aggiornamento del personale"

(Si rinvia alla sezione dedicata del POF e del Piano scuola digitale). Riguarda TUTTO il personale della scuola ed è suscettibile di modifiche a partire dalle proposte del MIUR .

P13 - Progetto "Sito Internet"

Si prevedono azioni di miglioramento dell'interattività e di sicurezza informatica.

P14 - Progetto "Qualità - ISO/9001"

Azione Valutare per migliorare

Finalità

Migliorare gli esiti ed i processi dell'Istituto

Obiettivi

Monitorare le attività di valutazione dell'Istituto, in particolare il **Sistema di Qualità** ed il **RAV**

RAV : Priorità e Traguardi

RISULTATI SCOLASTICI:

P: ridurre i debiti formativi e le sospensioni di giudizio finali, specie nel biennio, in matematica ed inglese

T: ridurre quantitativamente i debiti e attivare processi di responsabilizzazione da parte degli e studenti (per es. sportelli help senza debito)

P: in I e nel triennio garantire il successo scolastico a studenti provenienti anche da altri istituti

T: ridurre le ripetente e conseguire maggior successo formativo.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

P: progettare competenze trasversali e valutarle

T: creare strumenti condivisi di progettazione e valutazione

RISULTATI A DISTANZA

Obiettivi di Processo

CURRICULO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE:

-Progettazione diversificata per tipologia di recupero

-Progettazione e valutazione comuni tra i docenti dell'autonomia (compreso potenziato), competenze trasversali di cittadinanza

-Interventi di docenza diversificati e a classi aperte, strategie motivazionali

- Strategie metodologiche attive, autonomia, valore dell'errore, cooperative learning, a partire da alcuni consigli di classe pilota

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:

-Strategia per creare un clima di fiducia, con interventi di esperti

-Organizzazione oraria, con controllo carico cognitivo, progetto ed utilizzo nuove tecnologie, ed ottimizzazione dell'allestimento d'aula.

-Riduzione del numero degli alunni per classe negli sdoppi linguistici, attraverso gruppi aperti

-Responsabilizzazione degli studenti e dei docenti nella gestione di spazi a loro dedicati

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE:

-Produzione materiali e condivisione buone pratiche

-Documentazione del lavoro collegiale nei dipartimenti

-Documentazione del lavoro collegiale nel gruppo di monitoraggio del piano di inclusione e verifica del PAI

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

-Condivisione di scelte operative e creazione di passerelle e sportelli per facilitare l'inclusione

-Costruzioni di un gruppo misto, operativo, tra diversi ordini di scuole, valorizzando il ruolo di capofila dell'ambito territoriale 12

-Assegnazioni in continuità, se positiva

-Esperienze, nel primo trimestre, delle seconde, di orientamento verso i diversi indirizzi, per autovalutazione e giudizio di orientamento del CdC

ORIENTAMENTO STRATEGICO ED ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA:

-Consolidamento della funzione di capofila dell'ambito, dello IATH, dell'ITS e del laboratorio territoriale per l'occupabilità

-Consolidamento ed ampliamento dei rapporti con il mondo dell'impresa e degli enti territoriali

-Organizzazione di uno staff con funzioni e diffusione di responsabilità Valorizzazione organico dell'autonomia

-Gruppo di progetto per sicurezza, organizzazione tempo-spazio e mediatori. Riunioni periodiche per il RAV ed il PTOF. Gruppo Ecoschool

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE:

-Piano di formazione ai diversi livelli, attivazione del portafoglio e rilevazione dei bisogni dei docenti

- Linee operative per la gestione dell'organico dell'autonomia, e dell'organico potenziato
- Varie modalità di riconoscimento dell'impegno professionale

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE:

- Strategie di coinvolgimento dell'utenza, attraverso la realizzazione dei progetti: "la classe non è acqua – non uno di meno", "ecoschool"
- Iniziativa di formazione e di valorizzazione della rappresentanza studentesca e della famiglia.
- Creazione di eventi, dell' ass. "gli amici del Caio Plinio", e del fund raising

Destinatari

- Tutto il personale dell'Istituto

Attività/Azioni

- Partecipazione all'elaborazione del RAV e del PdM
- Controllo e mantenimento del Sistema di gestione in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008
- Revisione ed aggiornamento della documentazione del Sistema Qualità
- Gestione Audit interni
- Gestione Audit per rinnovo Certificazione GSA

P15 - Progetto "Caio in Movimento"

Finalità

(ragione per cui si propone il progetto e bisogni dei potenziali utenti che si intendono soddisfare) Arricchimento dell'offerta formativa disciplinare di "Scienze Motorie e Sportive".

Introdurre nuove attività e metodologie di lavoro per facilitare gli apprendimenti motori e cognitivi.

Obiettivi

- Proposta di attività adatte a migliorare sia le abilità neuro motorie che le competenze disciplinari e trasversali.
- Conoscere e sviluppare le skills non cognitive.
- Scoprire nuove metodologie di lavoro.
- Conoscere, praticare, apprezzare discipline sportive, attività motorie utili nella quotidianità e per il benessere psico fisico.
- Far comprendere l'importanza della "abitudine motoria"
- Suscitare la concezione e la percezione integrale della propria persona, come unità psico-fisica.

Destinatari

Tutti le alunne e gli alunni dell'Istituto; pertanto il progetto è rivolto verticalmente e trasversalmente dalle classi prime alle quinte.

Attività/Azioni

In orario curricolare si prevedono le seguenti attività:

- Autodifesa
- Rugby
- Pallacanestro
- Frisbee
- Pattinaggio su ghiaccio
- Corsa campestre
- Atletica Leggera (prove multi disciplinari)
- Tennis
- Nordic Walking
- Conferenze e incontri

In orario extra curricolare - Centro Sportivo Scolastico:

- Calcio
- Pallavolo
- Pallacanestro
- Corsi individuali per il benessere

Risorse umane

- Docenti del Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive
- Esperto di Autodifesa
- Esperto di Rugby
- Esperto di Pallacanestro
- Esperto di Frisbee
- Esperto di Pattinaggio su ghiaccio
- Esperto di tennis
- Esperto di Nordic Walking
- Rappresentanti di Associazioni no profit ed Enti del territorio
- Persone con importanti esperienze nell'ambito sportivo
- Esperto di tecniche e metodologie legate ad attività indirizzate al benessere della persona

P16 - Progetto "Piano di inclusione"
Azione Non uno di meno – La Classe non è acqua

Finalità

(ragione per cui si propone il progetto e bisogni dei potenziali utenti che si intendono soddisfare)

Biennio:

- Favorire l'inclusione
- Contrastare la dispersione scolastica

Classi terze:

- Favorire la consapevolezza delle modalità comunicative
- Motivare all'apprendimento e all'essere protagonisti nel contesto scolastico

Obiettivi

Biennio:

- Favorire la relazione tra i compagni
- Promuovere l'integrazione dei soggetti a rischio di emarginazione
- Favorire il dialogo costruttivo alunni - insegnanti
- Valorizzare le competenze trasversali all'interno del gruppo
- Migliorare gli esiti degli alunni

Classi terze:

- Sviluppare modalità di progettazione e di cura degli spazi e dei materiali
- Condivisione di buone pratiche di insegnamento e apprendimento per favorire lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche
- Sperimentazione di metodologie attive, di un approccio laboratoriale e di processi di valutazione formativa

Destinatari

Alunni, docenti e genitori del biennio e classi terze

Attività/Azioni

- Attività di team building

Biennio:

- Sportello di ascolto su richiesta di:
 - alunni (preventivamente autorizzati dai genitori)
 - docenti
 - genitori
- Orientamento.

Classi terze:

- Incontri di progettazione con i docenti
- Affiancamento e co-conduzione in classe per attività specifiche

Riesame /verifica

(data)

Validazione progetto

(data approvazione – delibera del CdD)

11/09/2017

Durata Biennio: Settembre 2017 – Giugno 2018

Classi terze: Gennaio-Giugno 2018

Risorse umane

Referenti di Istituto

Psicologa:

Community Raiser

Orientatore-formatore:

Pedagogista:

Beni e servizi

- Sportello psicologico
- Interventi mirati (piccoli gruppi/intero gruppo classe)
- Accoglienza alunni classi prime

Azione La classe non è acqua nel triennio (classi terze)

Finalità

offrire ai docenti delle classi terze un percorso di formazione e di accompagnamento in un anno cruciale per i gruppi classe, formati da studenti provenienti da diverse esperienze fatte nel biennio. Tale percorso si pone in continuità con gli interventi già attivi in alcune prime e seconde grazie al progetto "La Classe non è acqua", ricalcandone in parte la struttura, proponendo da un lato incontri con i docenti e dall'altro l'affiancamento in classe, dove richiesto, per attività specifiche.

PERCORSO PROPOSTO

Ipotesi oraria 5 incontri per gruppo (min. 6, max. 10 docenti per gruppo), per un totale di 10 ore, da ottobre a giugno. Affiancamento nell'attività in aula e progettazione percorsi specifici con i docenti: 8 ore per docente

Macro Obiettivo: favorire la consapevolezza del processo di insegnamento e apprendimento a partire dalla costruzione del proprio ruolo

Obiettivi specifici: - Favorire la consapevolezza delle modalità comunicative

- Sviluppare modalità di progettazione e di cura degli spazi e dei materiali Strategie
- Favorire l'attivazione di processi di peer education all'interno delle classi
- Condivisione di buone pratiche di insegnamento e apprendimento per favorire lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche
- Sperimentazione di metodologie attive, di un approccio laboratoriale e di processi di valutazione formativa

Per singolo gruppo (la proposta può variare a seconda delle attività di affiancamento svolte in classe)

Possibilità di supporto psicologico

P17 - Progetto "Corso serale" Supporto in previsione dell'Esame di Stato

P18 - Progetto "Studenti protagonisti"

Azione GIORNALINO/RADIO DEL CAIO

Finalità

(ragione per cui si propone il progetto e bisogni dei potenziali utenti che si intendono soddisfare)

- Sviluppare e rafforzare le competenze (soprattutto linguistiche e tecnico-informatiche)dell'alunno
- Insegnare a Imparare a conoscere
- Insegnare a Imparare a fare
- Insegnare a Imparare ad essere
- Insegnare a Imparare a vivere insieme.
- Insegnare a Imparare a comunicare
- Formare le nuove generazioni sotto profilo teorico e pratico.
- Insegnare ad analizzare i fatti e le loro sfumature
- Insegnare a Imparare a esporre la propria opinione e il proprio pensiero.
- Insegnare a raccogliere informazioni utili al proprio percorso formativo
- Incuriosire i ragazzi e abituarli alla lettura quotidiana
- Arricchire il bagaglio esperienziale della materia prescelta

Obiettivi

- Rafforzare lo sviluppo delle 8/9 intelligenze della persona di cui parla Howard Gardner
- Favorire la comunicazione non soltanto per la trasmissione di messaggi o di contenuti, ma per la costruzione di valori e di finalità educative condivise.
- Orientare, sostenere e indirizzare la comunicazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia al fine di migliorare l'efficacia comunicativa e di rafforzare, tramite essa, il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Unificare interessi e attività
- Promuovere la creatività.
- Favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola.
- Dar voce agli alunni protagonisti
- Far conoscere le attività e i momenti significativi di vita della scuola.
- Favorire la comunicazione plurilinguistica
- Promuovere l'espressività nella pluralità dei linguaggi.
- Promuovere la didattica della comunicazione didattica

Destinatari

ALUNNI, DOCENTI, GENITORI, PERSONALE SCOLASTICO

Attività/Azioni

- Ricerca e organizzazione gruppo:
 - Reporter
 - Disegnatori
 - Fumettisti
 - Controller
 - Scrittori
 - Insegnanti guide
 - Redazione
 - Direttore
 - Caporedattore
 - Grafico
 - Fotografo
 - Redattori
 - Radio-speaker

- Formazione gruppo
- Ricerca e Produzione
- Finalizzazione
- Valutazione

Riesame /verifica

(data)

Valutazione delle competenze iniziali

Valutazione delle competenze finali

Validazione progetto

(data approvazione – delibera del CdD)

DICEMBRE 2017

Durata

ANNUALE

Risorse umane

DOCENTI GUIDA

STUDENTI PROTAGONISTI

Beni e servizi

- LOCALE AMPIO
- LABORATORIO COMPUTER
- MOBILE ARCHIVIO
- SCANNER
- MACCHINA FOTOGRAFICA
- STAMPANTI

Azione “Io sono la mia scuola “

Attività di recupero e miglioria degli spazi scolastici con docenti referenti

Finalità

- Senso di appartenenza e rispetto della cosa pubblica
- Azioni di riparazione rispetto a condotte non corrette

Obiettivi

realizzare in gruppo(piccolo) con supervisione del docente azioni di miglioramento e abbellimento degli spazi scolastici .

Azione AIUTACI AD AIUTARE IL VENEZUELA

Finalità

(ragione per cui si propone il progetto e bisogni dei potenziali utenti che si intendono soddisfare)

- Sviluppare e rafforzare le competenze civiche
- Informare e sensibilizzare
- Far conoscere i concetti e le strutture sociopolitiche
- Fronteggiare, con proprie iniziative, alle problematiche socio-economiche e sanitarie in cui versa il Venezuela
- Aderire all'attuale “Programma de Ayuda Humanitaria para Venezuela” (PAHPV)” con sede in USA, con il fine di collaborare con lo stesso nella raccolta di farmaci e di presidi medico-chirurgici e nella spedizione di essi.

Obiettivi

- Cercare soluzioni per aiutare
- Insegnare il rispetto dei diritti umani
- Cercare delle soluzioni comuni alla crisi umanitaria.
- Costituire un ponte di contatti tra istituzioni venezuelane e italiane, per abbattere le distanze e far fronte all'attuale crisi economica socio sanitaria del Venezuela
- Diffondere la cultura Venezuela, attraverso l'editoria elettronica o cartacea; l'organizzazione di eventi, spettacoli, mostre d'arte fiere religiose e culturali per la raccolta di fondi e la partecipazione ad eventi, fiere e mostre patrocinate da associazioni;

l'organizzazione di seminari, incontri e convegni anche in collaborazione con Atenei ed Istituzioni.

- Raccogliere farmaci e presidi medico-chirurgici da donare all'Associazione latinoamericana in Italia, ALI.

Destinatari

ALUNNI, DOCENTI, GENITORI, PERSONALE SCOLASTICO

Attività/Azioni

- Raccolta medicine da donare all'Associazione Latinoamericana in Italia, ALI.
- Festa Natalizia Venezuelana
- Giornata Informativa: Video-conferenza con il *Colegio San Pedro de Barquisimeto* Venezuela e il Coro
- Partecipazione alla Giornata della Creatività
- Giornata informativa: Conferenza sulla Crisi del Venezuela
- Interventi nelle varie classi (da richiedere)
- In collaborazione col giornalino: Redazione Culturale riservata al Venezuela
- Organizzazione di eventi, spettacoli, mostre d'arte, convegni patrocinati da ALI, in collaborazione con Atenei ed Istituzioni, per il Venezuela

Azione Progetto rondoni

Finalità

(ragione per cui si propone il progetto e bisogni dei potenziali utenti che si intendono soddisfare)

Salvaguardia di specie

Sensibilizzazione della scuola e del territorio sul tema della conservazione

Obiettivi

Presso la città di Como è presente una comunità di rondoni comuni e di rondoni maggiori, che da anni nidifica in primavera all'interno dei vani delle tapparelle e delle buche portaie dei vecchi edifici. Sebbene questo venga visto come un possibile danno alla salute, dal punto di vista igienico non si riscontrano problemi, poiché i rondoni non sono portatori di malattie. Anzi, è il contrario, perché, grazie al fatto che mangiano almeno 1000 insetti al giorno, tra cui le zanzare, vengono eliminati quegli insetti che potrebbero invece trasmettere le malattie nocive per l'uomo.

I rondoni provengono dall'Africa subsahariana e, dopo un lungo viaggio, arrivano a Como per creare i propri nidi, unico momento della loro vita in cui si posano al "suolo". Per il resto, passano la loro vita in volo, cosicché, sia per una questione di riproduzione, sia per la motivazione di dare a loro modo di "riposarsi" dopo il lungo, faticoso e periglioso viaggio (metà dei rondoni muore durante questa migrazione), è di grande importanza che vi siano siti di nidificazione tutelati.

Questo progetto si inserisce in un contesto più ampio e internazionale: in alcuni Paesi, per esempio in Germania e in Svizzera, un edificio è considerato anche un luogo dove possano vivere gli animali, laddove non arrechino danno alla salute dell'uomo. Si tratta dell'idea del "monumento vivo". Questo porrebbe l'istituto tecnico Caio Plinio, e le altre strutture presenti nella città di Como che accoglierebbero l'iniziativa, all'avanguardia nell'area dell'architettura e cultura moderne, che si prefiggono, come obiettivo non solo il benessere dell'uomo, ma anche quello della conservazione e tutela dell'ambiente.

Destinatari

La comunità scolastica dell'Istituto Caio Plinio e la comunità della città di Como.

Attività/Azioni

- Organizzazione di una "giornata dei rondoni": incontro con specialisti (Francesco Mezzatesta, ex-segretario della LIPU e presidente dell'associazione Biowatching Italia, Guido Pinoli, settore della tutela della fauna in regione, e lettura di brani sulle storie dei rondoni da parte di un'attrice.

- Lezioni sulla conservazione e sulla biodiversità
- Posa di nidi artificiali
- Censimento in città delle coppie nidificanti e delle coppie potenziali
- Posa di nidi artificiali
- Gemellaggio con altre scuole che portano avanti il progetto (Como, Parma, Trieste)

Riesame /verifica

(data)

Essendo il progetto a lungo termine e dipendente anche dall'approvazione di enti comunali e statali, si riesaminerà a cadenza ravvicinata il progetto, ma non si prevede esiti positivi a breve termine.

P19 - Progetto "Orientamento"

Finalità

Conseguire un alto tasso di successo formativo

Obiettivi

- Promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni, anche attraverso una personalizzazione del curriculum
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie
- Motivare, guidare e sostenere il percorso formativo nella scuola secondaria di secondo grado
- Qualificare ulteriormente la capacità di comunicare, di assumere iniziative personali e di agire collaborativamente

Destinatari

Studenti, famiglie e docenti della scuola secondaria di primo grado

Attività/Azioni

Fase informativa:

- Presentazione del PTOF dell'Istituto alle scuole secondarie di primo grado (partecipazione a Young, presentazioni nelle scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio, Open Day, Laborienta)
- Sportello informativo per le famiglie

Formazione classi prime

Accoglienza:

- Rilevare le difficoltà dei neo -iscritti
- Supportare gli studenti nella fase iniziale (sportelli didattici, attività di socializzazione)

Azione Orientamento:

- **studenti provenienti da altri istituti (passerella)**
- **ri-orientamento studenti interni**

Finalità

Il progetto è finalizzato a contrastare la dispersione scolastica

Obiettivi

- Accogliere gli studenti provenienti da altri istituti supportandoli nel percorso di ri-orientamento /inserimento:
- Accogliere le istanze degli studenti interni in merito a richieste di cambio di indirizzo (triennio-cl. TERZE, principalmente)
- Ri-orientare studenti interni verso altri istituti per arginare l'insuccesso formativo

Destinatari

- Studenti esterni della scuola secondaria di secondo grado (principalmente II e III anno);
- Studenti interni (principalmente BIENNIO e III anno)

Attività

Per gli studenti esterni: il progetto prevede l'applicazione di un protocollo in entrata che prevede le seguenti fasi, prima a cura del referente e successivamente a cura del DS, con il coinvolgimento di famiglia e studente:

Fase informativa/esplorativa:

- valutazione dell'effettiva necessità di cambiamento del percorso formativo;
- valutazione motivazioni/e dello studente;
- presentazione dell'Istituto e degli indirizzi;
- esame del percorso formativo effettuato: equipollenza di titoli/qualifiche/piani di studio/programmi;

Fase operativa:

- orientamento verso altre strutture sul territorio più idonee al successo formativo dello studente (collaborazione con CPIA, COMETA, ecc.);
- Identificazione della classe più adatta per l'inserimento;
- Per gli alunni in passerella:

-pianificazione del programma di allineamento sulle materie di indirizzo e non (inserimento in corsi di recupero pomeridiani; interventi individualizzati e/o in piccolo gruppo mattutini);

Per gli alunni in ingresso ad inizio anno scolastico:

- identificazione delle materie di indirizzo oggetto di recupero estivo;
- identificazione dei docenti e formazione della commissione esaminatrice in ingresso;
- organizzazione del calendario degli esami orali;
- monitoraggio degli esiti e comunicazione a coordinatore e C.d.C. per l'inserimento in corsi di recupero e/o attività di allineamento più idonee
- monitoraggio in itinere dell'inserimento;
- monitoraggio in itinere del successo formativo;

Per gli studenti interni

- **CAMBIO DI INDIRIZZO** - su segnalazione dello studente e/o del Coordinatore del C.d.C.
 - valutazione dell'effettiva necessità di cambiamento;
 - valutazione motivazioni/e dello studente;
 - valutazione delle competenze e delle specificità dello studente (in collaborazione con il C.d.C.)
 - identificazione del nuovo indirizzo/articolazione (in collaborazione con il C.d.C.)
- **RI-ORIENTAMENTO VERSO ALTRO ISTITUTO** -su segnalazione dello studente e/o del Coordinatore del C.d.C.
 - valutazione dell'effettiva necessità di cambiamento;
 - valutazione motivazioni/e dello studente;
 - coinvolgimento della famiglia nel lavoro di ri-orientamento;
 - utilizzo del servizio di sportello psicologico per l' orientamento attivo sul territorio
 - analisi dei risultati ed eventuale agevolazione inserimento in altro istituto e/o percorso formativo

Supporto in vista degli Esami di Stato e/o dei test di ammissione università

P21 - Progetto "Sportello didattico"

Interventi di sportello permanente, in itinere per alunni con debito o con giudizio sospeso e utilizzo dell'organico di potenziamento in modo programmato.

P22 - Progetto "Sicurezza e legalità"

Progetto EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA

Finalità

Educazione ai valori della convivenza civile e alla cittadinanza attiva e responsabile, in ragione dei bisogni degli alunni in fase di crescita e orientamento e coerentemente con le problematiche di dispersione scolastica e le emergenze educative del territorio (I biennio) e in ragione delle istanze di partecipazione e di collaborazione che possono rendere lo studente protagonista di un cambiamento all'interno o all'esterno della scuola (II biennio e quinto anno)

Obiettivi

Attraverso i FILONI TEMATICI propri dei percorsi di ed. alla legalità si vuole contribuire all'allenamento e alla acquisizione delle competenze civico-sociali e concorrere al raggiungimento di buoni livelli per le competenze di cittadinanza che rendano lo studente attivo, collaborativo, progettuale e provvisto di capacità critica.

- Educazione al rispetto delle regole e al riconoscimento dei valori, educazione alla non discriminazione e alla non violenza, educazione di genere e pari opportunità

- Accoglienza e dialogo

- Educazione alla mediazione, al paradigma della giustizia riparativa, al volontariato

- Impegno civile e azioni di contrasto alla criminalità organizzata e ai fenomeni mafiosi

- Educazione alla legalità economica e finanziaria

- Etica nelle scelte economiche e di amministrazione

- Educazione ai diritti umani

- Ed. cittadinanza europea

Destinatari

Studenti – Genitori – Personale della comunità scolastica

Attività/Azioni

Si propongono pacchetti didattici da inserire nella programmazione dei Consigli di classe su filoni tematici già concordati nelle riunioni di programmazione di asse, di trasversalità, in raccordo con i percorsi di alternanza scuola-lavoro e con altri progetti dell'Offerta formativa della scuola:

Classi prime:

LE REGOLE

CONFRONTO E INCONTRO

Classi seconde:

CONFRONTO E INCONTRO

MEDIAZIONE, RIPARAZIONE E INCLUSIONE

CONTRASTO AD OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E VIOLENZA

CONTRASTO AL FENOMENO CRIMINALE E MAFIOSO

Classi II biennio e quinte:

CONTRASTO ALLE VIOLENZE SULLE DONNE E INTRAFAMILIARI

CONTRASTO AL FENOMENO CRIMINALE E MAFIOSO

CONTRASTO AI REATI ECONOMICI E FINANZIARI

RESPONSABILITA' SOCIALE DI IMPRESA

ETICA ED ECONOMIA

FORME DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA COMUNITA'

RESPONSABILITA' VERSO LE GENERAZIONI FUTURE

CITTADINANZA EUROPEA

Si propongono lezioni dialogate e attività laboratoriali che promuovano il confronto e la cooperazione tra studenti, anche a classi aperte. Si attiverà un raccordo costante con il referente del bullismo, ai fini della migliore organizzazione di iniziative di prevenzione e accompagnamento degli studenti.

Si promuovono incontri con esperti e testimoni che portino un'esperienza umana e professionale significativa in termini di valori, responsabilità e coerenza.

Le uscite sul territorio e le visite aziendali saranno utilizzate come "campo di esperienza" per gli alunni.

Si promuovono forme di partecipazione attiva nella comunità scolastica, anche in raccordo con i rappresentanti della Consulta studentesca provinciale

Si vogliono attivare percorsi che aprano la scuola al territorio: si attiveranno forme di collaborazione con i Comuni, con le Forze dell'ordine, con il Tribunale di Como, con l'Agenzia delle Entrate, con i rappresentanti del mondo imprenditoriale e degli Ordini professionali, con il Centro Studi sulla Giustizia Riparativa e la Mediazione afferente al Dip. Diritto, Economia e Culture dell'Università degli Studi dell'Insubria di Como, con lo Sportello del Centro Servizi Volontariato, con l'Associazione "Libera", con Didattica Coop, con l'Istituto di Storia Contemporanea "P.A. Perretta", con l'Assoc. Progetto San Francesco, con Legambiente, con il Coordinamento comasco per la pace ed altre associazioni.

Si vuole integrare l'offerta formativa prevista con i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro relativamente all'opportunità di coltivare un'attenzione delle giovani generazioni a scelte di sostenibilità e di responsabilità sociale.

Azione PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Prevenire il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo nella scuola

Educare - nell'uso consapevole della rete - al rispetto della dignità altrui e delle norme basilari di convivenza sociale

Sensibilizzare sui rischi e sulle opportunità offerte da Internet e dalle nuove tecnologie di comunicazione

Fornire gli strumenti utili a prevenire eventi lesivi per i ragazzi o per mitigarne gli effetti qualora fossero già avvenuti

Adeguare i regolamenti scolastici alla nuova normativa su bullismo e cyberbullismo

Aumentare il senso di rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente circostante.

Promuovere lo sviluppo di un sistema valoriale fondato sull'etica della responsabilità e della legalità

Favorire le dinamiche di comunicazione e la capacità di dialogo tra i ragazzi.

Acquisire le potenzialità e i rischi nell'uso della rete e dei social più utilizzati dai ragazzi

Conoscere gli strumenti di tutela previsti dai vari social; conoscere le tutele approntate dall'ordinamento giuridico nell'ipotesi di violazione dei diritti dei minori nell'uso della rete; comprendere le responsabilità collegate all'uso della rete

Comprendere che il bullismo e il cyberbullismo costituiscono violazioni dei diritti umani.

Attivare un dialogo, nel rispetto delle reciproche funzioni, tra la scuola, la società e le istituzioni

Promuovere la conoscenza e l'utilizzo dei servizi presenti nel territorio per la tutela della legalità e del contrasto alla violenza.

Aumentare la consapevolezza della differenza tra comportamento legale e illegale

Dotare la scuola di strumenti anche punitivi/riparativi adeguati alla nuova normativa

Studenti

Genitori

Personale della comunità scolastica

1. Attività di informazione/formazione:

- percorsi didattici nelle classi del I° biennio articolati in visione di un film o spettacolo teatrale, analisi dei temi rilevanti ed introduzione al tema del bullismo e cyberbullismo; eventuale intervento di esperti esterni;
- per le classi del II° biennio si opererà attraverso la formazione di studenti peer educators che dovranno poi gestire lo svolgimento dell'attività con il gruppo dei pari attraverso modalità interattive diverse. Sulla base delle esperienze formative cui avranno partecipato, individueranno iniziative per il gruppo di pari che andranno a "educare". Una volta stabilite le modalità dell'intervento, questi procederanno alla promozione di tali attività; eventuale intervento di esperti esterni;
- Creazione di spazio dedicato sul sito di istituto, con email del referente bullismo e cyberbullismo per richiesta info e interventi;
- Creazione di uno sportello di informazione e supporto in materia di bullismo, cyberbullismo e uso consapevole della rete, rivolto a studenti, genitori e docenti; la componente degli studenti sarà parte attiva di questo servizio
- Incontro con genitori o rappresentanti dei genitori per informare sui rischi dell'uso della rete da parte dei minori e degli strumenti di intervento
- Informazione del personale della scuola: incontro con coordinatori sui temi del bullismo e del cyberbullismo

2. Attività di supporto e di intervento ed eventuale informazione riguardante ulteriori passaggi da compiere o rinvio al supporto di esperti ed operatori istituzionali esterni.

3. Raccordo costante con il referente della legalità, ai fini della migliore organizzazione di iniziative di prevenzione e accompagnamento degli studenti.

4. Raccordo e collaborazione con le istanze istituzionali competenti, con le associazioni e le reti costituite sul territorio per prevenire i fenomeni del bullismo e cyberbullismo e per supportare i minori coinvolti.

5. Adeguamento dei regolamenti scolastici alla nuova normativa su bullismo e cyberbullismo

1° monitoraggio: marzo 2018

2° monitoraggio (finale): giugno 2018

Referente del bullismo e cyberbullismo della scuola

Docenti

Studenti

Genitori

Personale ATA

Esperti esterni
Coinvolgimento degli stakeholders

P23 - Progetto "Borse di studio"
Interventi specifici di supporto per studenti meritevoli

P24 - Progetto "Cl@ssi in rete"
Si veda premessa rispetto all'innovazione tecnologica e di attuazione del PSDN

P25 - Progetto "Viaggi di istruzione"
Si veda la Programmazione dei consigli di classe

P26 - Progetto "Ambito 12"

L'Istituto, fin dal momento dell'insediamento dell'attuale dirigenza, ha sempre operato in rete come previsto dal DPR 275/99 e pertanto è già in grado di agire nel rispetto delle indicazioni della L.107/2015 al riguardo. Gli Uffici Scolastici Regionali hanno promosso senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale.

L'Istituto è stato indicato come Istituto capofila dell'Ambito Territoriale 12 Como e il DS come Dirigente dell'Ambito 12.

Le reti, costituite entro il 30 giugno 2016, sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti "accordi di rete".

Gli accordi di rete individuano:

- criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia di non discriminazione sul luogo di lavoro, nonché di assistenza e di integrazione sociale delle persone con disabilità, anche per insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta formativa di più istituzioni scolastiche inserite nella rete;
- piani di formazione del personale scolastico;
- le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità;
- le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte.

Al fine di razionalizzare gli adempimenti amministrativi a carico delle istituzioni scolastiche, l'istruttoria sugli atti relativi a cessazioni dal servizio, pratiche in materia di contributi e pensioni, progressioni e ricostruzioni di carriera, trattamento di fine rapporto del personale della scuola, nonché sugli ulteriori atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica, può essere svolta dalla rete di scuole in base a specifici accordi.

P27 - Progetto "Inclusione sociale e lotta al disagio" 10.1.1A-FSEPON-LO-2017-101

PON FSE INCLUSIONE E LOTTA AL DISAGIO

*SOSTEGNO AGLI STUDENTI CON PARTICOLARE FRAGILITA' E INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO

*8 MODULI:

LIVELLO A1 TEDESCO
LABORATORIO ITALIANO

LIVELLO B1 INGLESE

CAIO MOVIMENTO

CAMMINARE

CANTIAMO IN CORO

ABITARE LE TERRE DI MEZZO

SOS GENITORI

DURATA: IN FUNZIONE DEL MODULO

P28 - Progetto "Life-Long Skills" 10.2.2A-FSEPON-LO-2017- 299

LIFE-LONG SKILLS

*ACQUISIZIONE PREREQUISITI MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE

*METODOLOGIA CLIL . MINILESSON CON PRATICA AUTONOMA E CONDIVISIONE IN GRUPPO.

CODING E PROBLEM POSING.

ATTIVITÀ LABORATORIALI DI ITALIANO

L2 CON ANIMAZIONE E COINVOLGIMENTO DI STUDENTI STRANIERI

P29 - Progetto "IATH in Europe" 10.6.6D-FSEPON-LO-2017-3

IATH IN EUROPE

*APPROFONDIMENTO DELLA CONOSCENZA ORGANIZZAZIONE TEMPI COMPITI PROFILO PROFESSIONALE IN AMBITO EUROPEO

*GRUPPO DI STUDENTI CHE DOPO TIROCINIO EFFETTUERANNO ESPERIENZA STAGE ALL'ESTERO NEL REGNO UNITO NEI SETTORI PROFESSIONALI E DI PROMOZIONE DELLE SOFT SKILLS